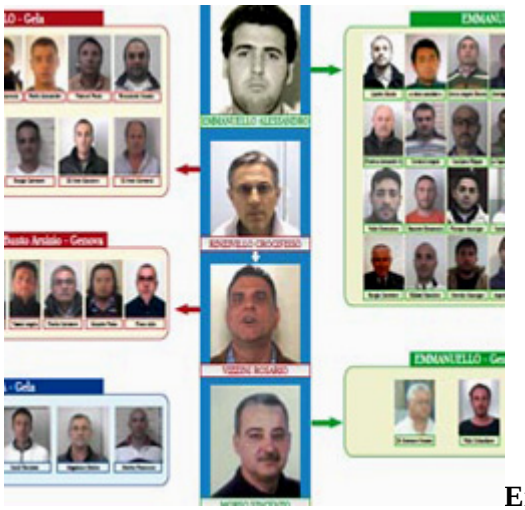
VareseNews

Omicidio D’Aleo, Italiano non risponde al giudice

Pubblicato: Venerdì 8 Luglio 2011



Emanuele Italiano, uno dei due presunti killer di Salvatore D’Aleo, **non ha proferito parola davanti al giudice per l’udenza preliminare Alessandro Chionna** che lo ha interrogato questa mattina. Il "Pazzo", come era conosciuto nell’ambiente mafioso bustocco, **si è avvalso della facoltà di non rispondere** rispetto alle accuse che gli vengono mosse dal pentito ed ex-boss del clan Rinzivillo **Rosario Vizzini.** Secondo **Vizzini, che si è autoaccusato come mandante**, ad eseguire l’omicidio con due colpi di pistola in faccia (insieme a Fabio Nicastro) sarebbe stato proprio Italiano che, fino a qualche giorno fa, era ancora a piede libero nel quartiere del Buon Gesù di Olgiate Olona, dove risiedeva. Secondo il suo difensore **Francesca Cramis** non vi sarebbero gli estremi per la custodia in carcere in quanto l’uomo non avrebbe intenzione di fuggire: "Farò istanza per ottenere i domiciliari – ha detto il legale al termine dell’interrogatorio – il mio assistito era stato informato da alcun articoli di stampa con largo anticipo delle rivelazioni di Vizzini ma non si è mosso da Olgiate. Questo dovrebbe garantire sulla possibilità di fuggire".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it